

POS. CNR N. 538/12  
REP. EN. CNR N. 2535/12



Consiglio Nazionale delle Ricerche



ASSOCIAZIONE  
ITALIANA  
PER LA RICERCA  
INDUSTRIALE

**ACCORDO QUADRO  
TRA  
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE  
RICERCHE  
E  
ASSOCIAZIONE ITALIANA  
PER LA RICERCA INDUSTRIALE**

*Ru*

*h*

**Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)** è Ente pubblico nazionale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese. A tale scopo il CNR è presente in tutta Italia attraverso una rete di Istituti al fine di favorire una diffusione capillare delle proprie competenze su tutto il territorio nazionale ed agevolare i contatti e le collaborazioni con enti e industrie sia a livello nazionale che territoriale. Inoltre, il CNR cura la collaborazione nel campo scientifico, tecnologico e della normativa tecnica con Enti e Istituzioni di altri Paesi o con Organismi sovranazionali relativamente agli accordi di carattere non governativo e fornisce, su richiesta di Autorità governative, competenze specifiche per la partecipazione nazionale ad organizzazioni o a programmi scientifici internazionali a carattere intergovernativo.

**L'Associazione Italiana per la Ricerca Industriale (AIRI)** promuove lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione industriale e stimola la collaborazione tra il settore privato e pubblico. AIRI rappresenta oggi circa 100 Soci attivi nella R&S, tra imprese e centri di ricerca, università, enti pubblici, gruppi industriali, associazioni e parchi tecnologici. Tra le iniziative che vengono attivate per promuovere la collaborazione pubblico/privato un rilievo particolare è dato a progetti nazionali ed internazionali, studi ed analisi di settore per formulare una serie di raccomandazioni di politiche di intervento su quelle tecnologie ritenute prioritarie sul piano economico, sociale, ambientale e della formazione, eventi di disseminazione ed iniziative di matchmaking, finalizzati alla proposta di politiche di sviluppo e ricadute economiche e sociali sul territorio, quale elemento indispensabile per la realizzazione di uno sviluppo sostenibile. Attenzione particolare è stata data ad alcuni dei settori di maggiore rilevanza per il sistema Paese, tra i quali tecnologie per l'elettronica, l'energia, i trasporti, il Made in Italy, la medicina e la salute in generale, le biotecnologie industriali, la chimica, l'informatica e le comunicazioni.

Ru

N

## ACCORDO QUADRO

tra

**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**, Ente di diritto pubblico con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro 7 (di seguito "CNR"), nella persona del suo Presidente Prof. Luigi NICOLAIS

e

**ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA INDUSTRIALE**, con sede in ROMA, Viale Gorizia 25/c (di seguito "AIRI"). nella persona del suo Presidente Prof. Renato UGO

entrambe considerate "le Parti",

resta inteso quanto segue

### PREMESSO

A) che il CNR

- In quanto Ente pubblico nazionale di ricerca che detiene competenze ampie e diversificate, affronta tematiche impegnative per la loro complessità e interdisciplinarietà e svolge un ruolo fondamentale nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico del Paese;
- ha il compito di promuovere e svolgere attività di ricerca, di diffondere, trasferire e valorizzare nei principali settori di sviluppo del Paese conoscenze e loro applicazioni in collaborazione con altri Enti di ricerca, Università e Imprese;
- opera prevalentemente per grandi progetti di ricerca da svolgersi, in attuazione delle scelte adottate dal Paese, in primo luogo attraverso il Piano Nazionale di Ricerca del MIUR, ma anche su indicazioni di altri Ministeri e con la partecipazione di altre strutture di ricerca nazionali, delle Università e delle Imprese, inserite nel più ampio contesto internazionale ed in particolare europeo;

Ru

st  
f

- imposta la sua attività prevalentemente attraverso progetti che coinvolgono più soggetti esecutori ed abbiano come finalità la produzione di conoscenze utili allo sviluppo e al miglioramento della competitività del sistema produttivo nazionale;
- attua metodologie che consentono un legame funzionale, stabile ed efficace per sostenere e promuovere l'innovazione nel sistema imprenditoriale "high tech" attraverso l'interazione fattiva delle competenze scientifiche del CNR nell'ambito della catena ricerca — innovazione di processo e di prodotto — competitività di tali imprese;
- favorisce e promuove anche lo sviluppo della ricerca industriale, tenendo presente le necessità legate al concetto di Sviluppo Sostenibile;

B) che AIRI

- annovera oltre 90 Imprese associate di grande e media dimensione con più di 30.000 addetti alla Ricerca;
- rappresenta, negli ambiti e nei limiti previsti dal suo Statuto, le Imprese associate nei rapporti con Ministeri, Associazioni, Fondazioni, Istituzioni pubbliche e private, Organizzazioni nazionali, estere e sovranazionali, nonché altre componenti della società;
- ha tra i suoi principali compiti;
  - di elaborare linee di politica tecnologica, economica ed industriale;
  - di promuovere tali politiche verso le Autorità pubbliche sovranazionali, internazionali, nazionali e regionali;
  - di favorire e promuovere iniziative dirette a comunicare una corretta immagine del sistema imprenditoriale;
  - di condurre studi e ricerche che ispirino e legittimino le scelte imprenditoriali;
  - di elaborare con cadenza biennale il Report delle Tecnologie Prioritarie per l'Industria Nazionale.

C) che le Parti ritengono:

- che l'Italia, per acquisire competitività e per assicurare il proprio posizionamento nel contesto dei cambiamenti in atto a livello internazionale con risvolti economici, sociali e ambientali, deve darsi una nuova strategia di sviluppo;

RM

st  
A

- che la transizione esige cambiamenti sostanziali che coinvolgano le strutture del sistema produttivo nazionale unitamente a quelle preposte alla produzione delle conoscenze che costituiscono la base per una maggiore competitività delle imprese sul mercato;
- che lo sviluppo di alcuni settori (quali ad es. energia, trasporti, ICT, nuovi materiali, chimica come pure la salute e l'ambiente) passa necessariamente attraverso una innovazione tecnologica fondata sulla acquisizione di nuove conoscenze;
- che lo sviluppo tecnologico del sistema nazionale debba evolversi alla luce dei nuovi indirizzi della UE, la quale ha identificato nelle Key Enabling Technologies lo strumento indispensabile per aumentare la competitività del sistema industriale e affrontare le grandi sfide sociali;
- che su tali argomenti sia utile ed opportuno istituzionalizzare la collaborazione tra le Parti attraverso la stipula del presente Accordo Quadro finalizzato alla realizzazione di un portafoglio di iniziative dedicato a temi di comune interesse;

#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Tra le Parti si conviene quanto segue:

#### **Art. 1 - Accordo Quadro**

Le Parti convengono di stipulare il presente Accordo Quadro finalizzato a proiettare il quadro tecnologico settoriale delle imprese nazionali nella dimensione europea delle Key Enabling Technologies (KET's), integrando le priorità industriali con il patrimonio delle nuove conoscenze che scaturiscono dalla Ricerca Pubblica.

#### **Art. 2 — Comitato Strategico**

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro viene istituito un Comitato Strategico, di seguito specificato, con il compito di:

- individuare le tematiche generali sulle quali costituire appositi Gruppi di Lavoro di cui all'art.3;
- monitorare l'andamento delle attività dandone opportuna comunicazione alle Parti;
- sottoporre alle Parti proposte di iniziative comuni indicate dai Gruppi di Lavoro.

*Handwritten initials/signature*

Il Comitato Strategico è costituito da 2 Rappresentanti CNR, nominati dal Presidente dell'Ente, e 2 Rappresentanti AIRI.

### **Art.3 – Modalità attuative**

Il perseguimento degli obiettivi del presente Accordo sarà curato da Gruppi di Lavoro misti CNR/AIRI, costituiti da ricercatori e tecnologi del CNR e da rappresentanti delle Imprese. In particolare essi hanno il compito di:

- definire lo stato dell'arte a livello nazionale delle KET's in relazione alle tecnologie Prioritarie delle Imprese AIRI;
- individuare gli sviluppi strategici prioritari per ogni KET in funzione degli interessi prioritari delle imprese;
- suggerire iniziative e/o Progetti di ricerca di comune interesse, da attuarsi attraverso la stipula di specifiche Convenzioni Operative e/o l'elaborazione di Progetti comuni da presentare in risposta a Bandi Nazionali ed Europei.

### **Art. 4 – Convenzioni operative**

Per ogni iniziativa o programma di ricerca comune dovrà essere redatta una specifica convenzione.

Questa includerà, tra l'altro, i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci del CNR e dell'AIRI, l'articolazione delle azioni da realizzare, con l'indicazione dei relativi costi ed investimenti necessari, le strutture coinvolte oltre alle risorse umane e strumentali coinvolte e eventuali altri soggetti partecipanti e la ripartizione degli eventuali contributi economici di terzi.

Le Convenzioni operative potranno disciplinare anche i diritti di proprietà intellettuale, i copyright, i brevetti, i marchi derivanti dalle attività condotte nell'ambito dell'iniziativa oggetto della Convenzione operativa stessa ed ogni altro aspetto che le parti riterranno opportuno.

### **Art. 5 - Riservatezza**

Ciascuna delle Parti si impegna ad osservare la massima riservatezza e a non divulgare né utilizzare, per alcuno scopo diverso da quello necessario per lo svolgimento della attività previste, le informazioni di carattere tecnico, scientifico, industriale e commerciale che siano state prodotte nell'ambito delle attività dell'Accordo Quadro.

RU  
A

#### Art. 6 - Durata

L'Accordo Quadro avrà una durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione ed potrà essere rinnovato, di 3 anni in 3 anni, attraverso atto scritto tra le Parti salvo modifiche previamente concordate.

Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un preavviso di tre mesi a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o di messaggio di posta elettronica certificata indirizzato alla casella istituzionale della parte destinataria.

Il recesso non avrà effetto sulle attività in corso al momento del recesso.

#### Art.7 - Rinvii e Foro competente

Resta inteso che per tutto Quanto non espressamente riportato nel presente Accordo Quadro varrà la disciplina contenuta negli articoli 2230 c.c. e seguenti, nonché negli articoli 2222 c.c. e seguenti in quanto applicabili.

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo.

Se il caso, per ogni controversia relativa al presente Accordo Quadro che non potesse essere definita in via amichevole è competente il Foro di Roma.

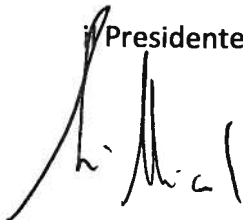
#### Articolo 8 - Composizione dell'Accordo Quadro

Il presente Accordo Quadro - redatto in due esemplari dei quali uno per il CNR, uno per l'AIRI- sarà registrato in caso d'uso.

Roma.....27/07/2022

Per il CNR

il Presidente



Per AIRI

il Presidente



bt A Ru